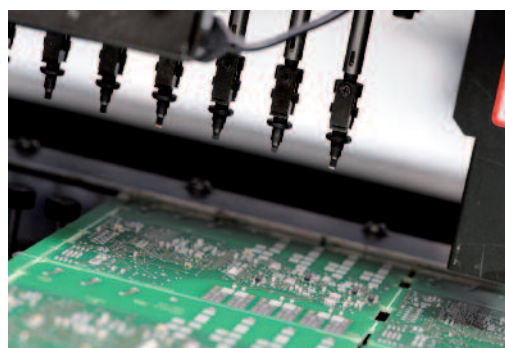


L'elettronica punta sull'innovazione

Il settore dei circuiti elettronici chiede di continuo nuovi prodotti, nuove tecnologie e nuove garanzie sulla qualità dei componenti. Giorgio Paolucci spiega come rimanere al passo con le richieste del mercato

Emanuela Caruso



Nel mondo dell'elettronica e dei suoi componenti, un'azienda può dirsi competitiva solo se dimostra di essere all'avanguardia sotto ogni punto di vista: dalle idee imprenditoriali allo studio di proposte appetibili per il mercato, dai prodotti realizzati alle tecnologie utilizzate per crearli. E proprio delle tecnologie più moderne e rivoluzionarie dispone la Spazio Elettronica, società impegnata nella realizzazione e nello sviluppo di circuiti elettronici. «La nostra impresa – spiega Giorgio Paolucci, titolare della Spazio

Elettronica – esegue principalmente lavorazioni di montaggio conto terzi, ma potendo contare su un parco macchine continuamente rinnovato e di ultima generazione, siamo anche in grado di sviluppare e industrializzare schede su specifiche

La Spazio Elettronica Srl ha sede a Pieve d'Alpago (BL)
www.spazioelettronica.eu

idee e richieste dei clienti. Per offrire un servizio del genere che sia completo, rapido e di qualità, abbiamo creato un reparto Smd per il montaggio automatico della componentistica, un reparto Pth per l'inserimento sia manuale che automatico dei componenti, di un reparto collaudo per testare la funzionalità del prodotto e di un reparto verniciatura. Ogni lavorazione è eseguita nel rispetto delle tempistiche fissate in base alle esigenze del cliente, così come richiesto dal Sistema di Certificazione Qualità Uni En Iso 9001:2008, che abbiamo voluto ottenere a tutti i costi». Ognuno dei reparti della Spazio Elettronica è attrezzato con tecnologie moderne e di alta precisione, unico metodo per ottenere risultati e prodotti di qualità assoluta. «Nel reparto Smd – continua Giorgio Paolucci – l'assemblaggio dei componenti con tecnologia Smd, ovvero surface mounting device, consta di due linee automatiche da 16mila e 35mila componenti all'ora. Queste linee automatiche sono formate da macchinari programmati da personale altamente specializzato che garantisce la massima precisione nel montaggio. Le fasi di questo processo avvengono in modalità automatica, in tal modo si evita la movimentazione di materiale non saldato. Il reparto a montaggio tradizionale Pth, pin through hole, invece, ha a disposizione sia attrezzature automatiche per componenti assiali e radiali sia banchi manuali su cui il nostro personale formato lavora i lotti produttivi di piccola serie. Inoltre, grazie all'utilizzo di due saldatrici a onda lead-free, gli assemblati realizzati dall'azienda vantano uno standard qualitativo molto elevato, con giunti di saldatura resistenti all'ossidazione e con ottime proprietà elettriche e meccaniche». Una volta concluso il ciclo di lavorazione, ogni prodotto della Spazio Elettronica viene sottoposto a controlli



“I macchinari delle linee automatiche di cui dispone l'azienda sono in grado di produrre dai 16mila ai 35mila componenti all'ora”

mirati e specifici, così da poter dichiarare pronto il circuito o il componente e imballarlo. Giorgio Paolucci chiarisce infatti che «il reparto di controllo finale si occupa di revisionare i prodotti finiti in modo da escludere la presenza di difetti o di anomalie di funzionamento. La verifica consiste in un controllo visivo effettuato a occhio nudo e tramite microscopi elettronici da operai qualificati. A questa fase di verifica, seguono la verniciatura e il collaudo dei prodotti. Per quanto riguarda la verniciatura, per proteggere le schede assemblate dall'umidità o da agenti chimici, offriamo un servizio molto particolare, ovvero la tropicalizzazione su uno o due lati previa mascheratura dei componenti. L'impiego di macchine automatizzate assicura la precisione di tale processo, e alla fine si ottiene il corretto isolamento elettronico degli elementi. La fase di collaudo, infine, viene realizzata su richiesta del cliente e prevede una serie di test di collaudo in-circuit volti a verificare l'affidabilità e il corretto funzionamento degli articoli finiti o ancora in produzione».